

**MONTEMURLO
DISEGNA
IL SUO FUTURO**

LE AZIONI



Laboratori con le scuole



La camminata interattiva



Da Ottobre 2015 a Marzo 2016



Laboratori con i cittadini



Punti di ascolto diffusi



I PARTECIPANTI

300
persone alle 3 giornate d'ascolto in piazza

80
ragazzi ai laboratori con le scuole



70
cittadini iscritti ai laboratori di progettazione

25
mamme (e un babbo) agli incontri con la scuola dell'infanzia

25
adulti e studenti alla camminata interattiva

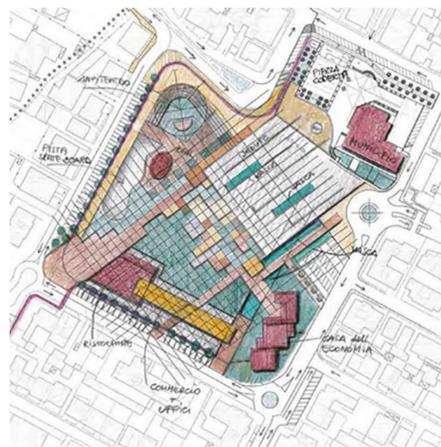
Nuove centralità



Nuovi collegamenti



Recupero edilizio



LE FUNZIONI

culturali educative

ricreativo sportive

commerciali

LE PROPOSTE DEI CITTADINI

"Spazi pubblici nelle frazioni interconnessi da percorsi pedonali e ciclabili."

"Una piazza con giochi d'acqua, arredi accoglienti e di qualità verde attrezzato, aree sportive."

"Incrementare i percorsi pedonali e ciclabili su tutto il territorio."

"Limitare le nuove costruzioni per favorire il riutilizzo di edifici esistenti dismessi."

"Creazione di incubatori della cultura sullo stile fab-lab."

"Uno spazio coperto per feste e spettacoli (ex Stella Verde)."

"Preservare la visuale verso le colline e La Rocca"

"Pedonalizzare il tratto di via montese che unisce l'area dell'ex campo sportivo alla piazza del Municipio."

"Incrementare i servizi ai cittadini, specialmente quelli a sostegno di anziani disoccupati."

"Un luogo di convivialità, dove passare il tempo libero, leggendo un libro o degustando prodotti tipici del territorio"

"Una zona ludica ricreativa con area picnic, giochi per bambini, giochi da tavolo per anziani"

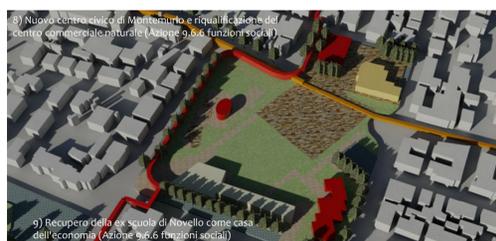
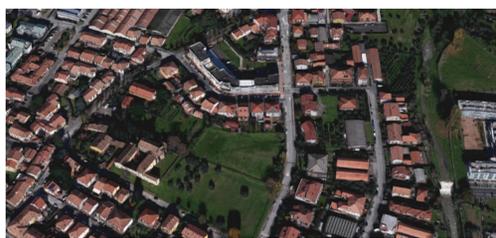
Montemurlo disegna il suo futuro. I risultati del processo partecipativo.

Il percorso è nato dalla volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere la partecipazione dei cittadini alla riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo, da molti anni individuata come opportunità per dare un centro a Montemurlo. La prima fase del percorso si è svolta tra il mese di ottobre e il mese di dicembre 2015 e si è concentrata sul tema del nuovo centro urbano e del-

la mobilità sostenibile. Per Montemurlo si era infatti aperta l'occasione di poter concorrere al bando Progetti di innovazione urbana (PIU) che la Regione Toscana ha emanato per attuare il Programma Operativo Regionale (POR), un canale di finanziamento legato ai fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 che ha come obiettivo lo sviluppo urbano sostenibile. Ai dodici appuntamenti del

percorso partecipativo svolti tra ottobre 2015 e marzo 2016 hanno partecipato oltre 400 cittadini. Il risultato del percorso è stato la elaborazione condivisa di "linee guida condivise" e di una "mappa della partecipazione" che disegnano una proposta di centro urbano attrattivo, bello, fruibile da tutti, attento ai bisogni dei più giovani e adeguato al cambiamento che la città sta vivendo. Un cen-

tro capace di rafforzare l'identità di Montemurlo, la sua capacità di accoglienza e la sua vitalità culturale; un sistema di spazi pubblici dove ritrovarsi per fare comunità e mostrare le eccellenze del territorio e delle sue frazioni, al fine di promuoverne il rilancio sociale ed economico.



PIU Montemurlo + Montale. Un'importante occasione per la città

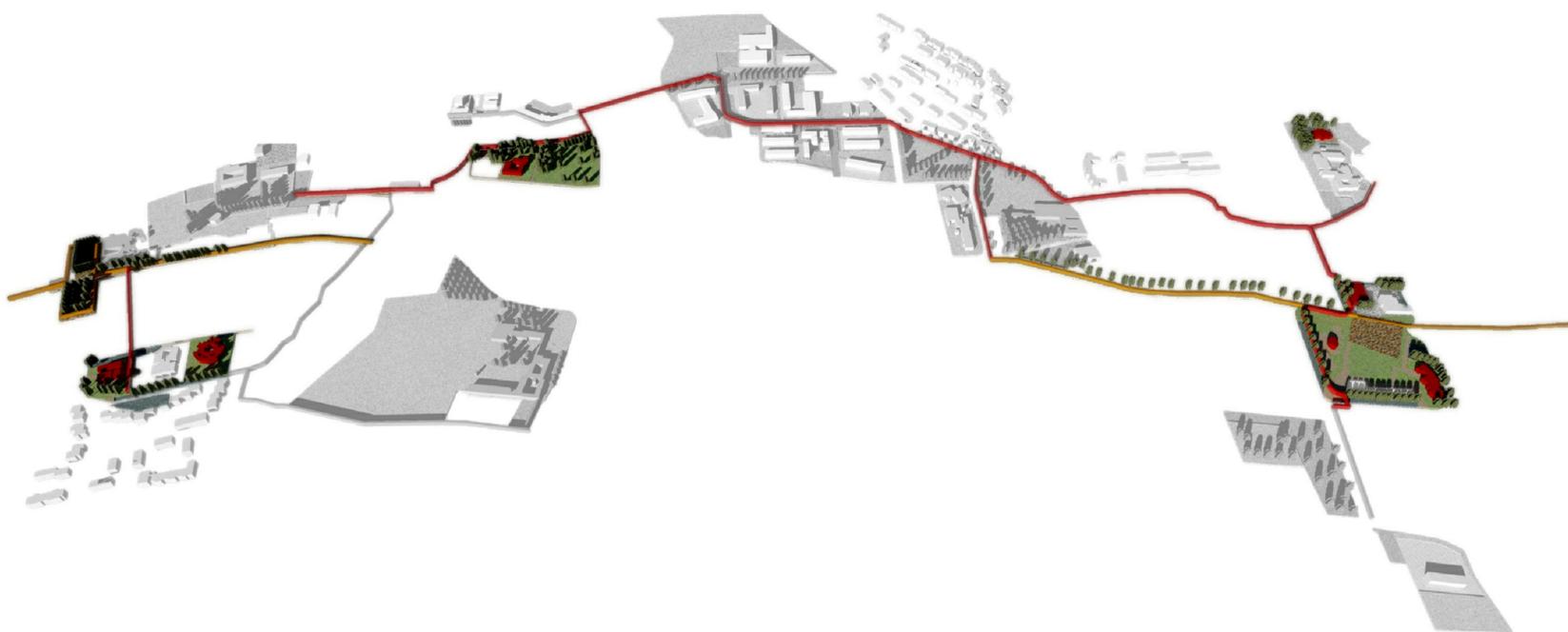
Il progetto PIU M + M è concentrato nelle aree centrali dei due capoluoghi ed attraverso un sistema complesso ed integrato di interventi sulla mobilità, sugli spazi pubblici e sui luoghi di aggregazione costruisce l'ossatura della riqualificazione della unica formazione urbana connettendo le aree pubbliche dei due Comuni destinate ad attività gestite unitariamente. L'intervento sull'area

centrale di Montemurlo, da correlare con un medesimo intervento sulla piazza centrale di Montale, rappresenta il cuore dell'intervento complessivo e si pone come obiettivo principale la creazione di una nuova centralità per i territori di Montale e Montemurlo: la separazione amministrativa, rafforzata dall'appartenenza a due province diverse, crea diseconomie di gestione e non consente di

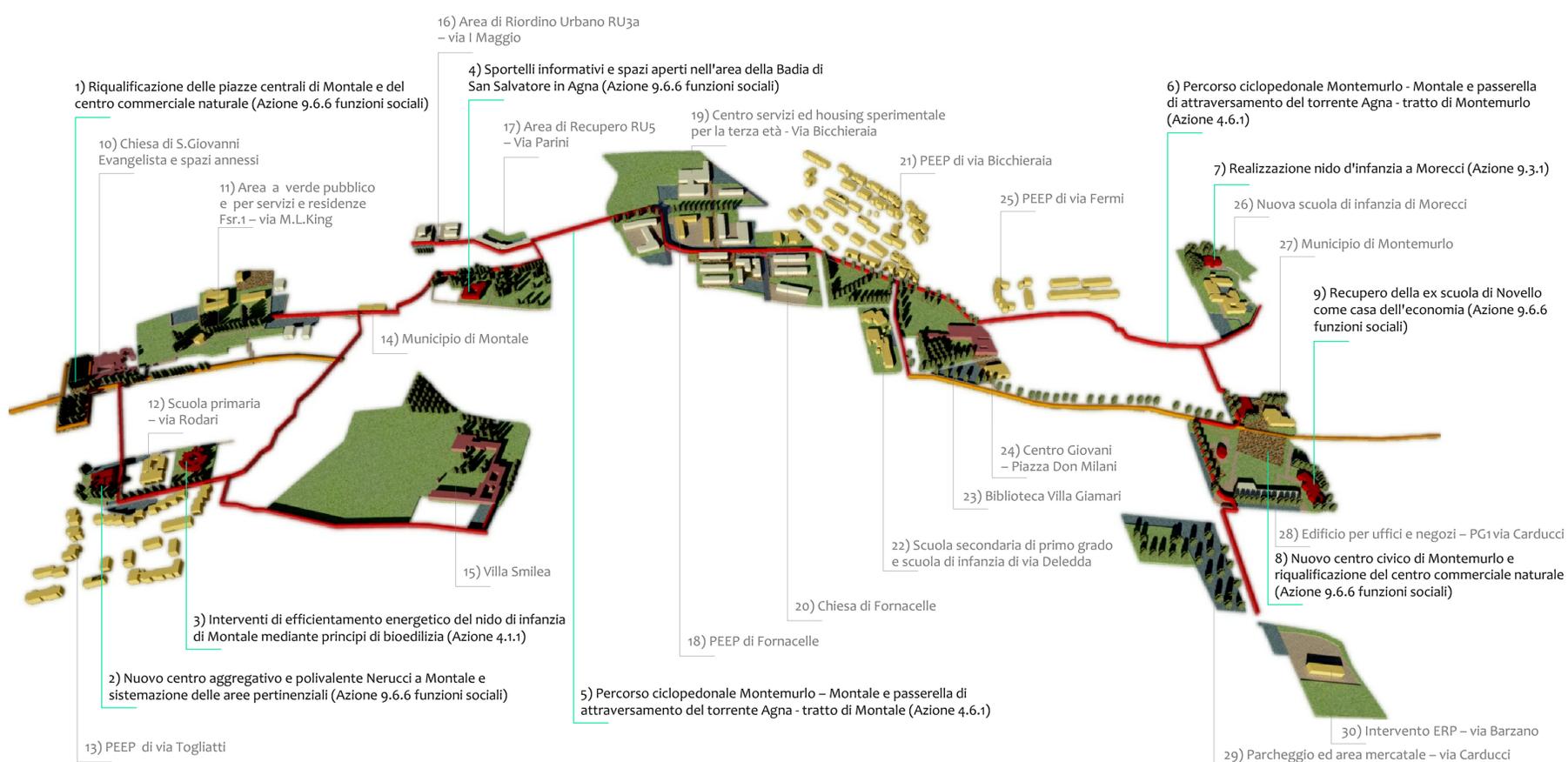
condividere il patrimonio territoriale e di servizi dei due Comuni, e contrasta con la realtà di unico agglomerato urbano al quale si vuole dare identità di città con l'intervento di rigenerazione urbana di cui il PIU m+m è parte. Il progetto è imperniato sul recupero di aree pubbliche inutilizzate tramite un intervento di innovazione dei due spazi centrali e la loro connessione con un sistema di mobilità

dolce, per la creazione di due centri urbani tra loro connessi da una pista ciclopedonale che colleghi tra loro servizi pubblici, edifici vincolati di interesse storico artistico ed aree verdi fruibili.

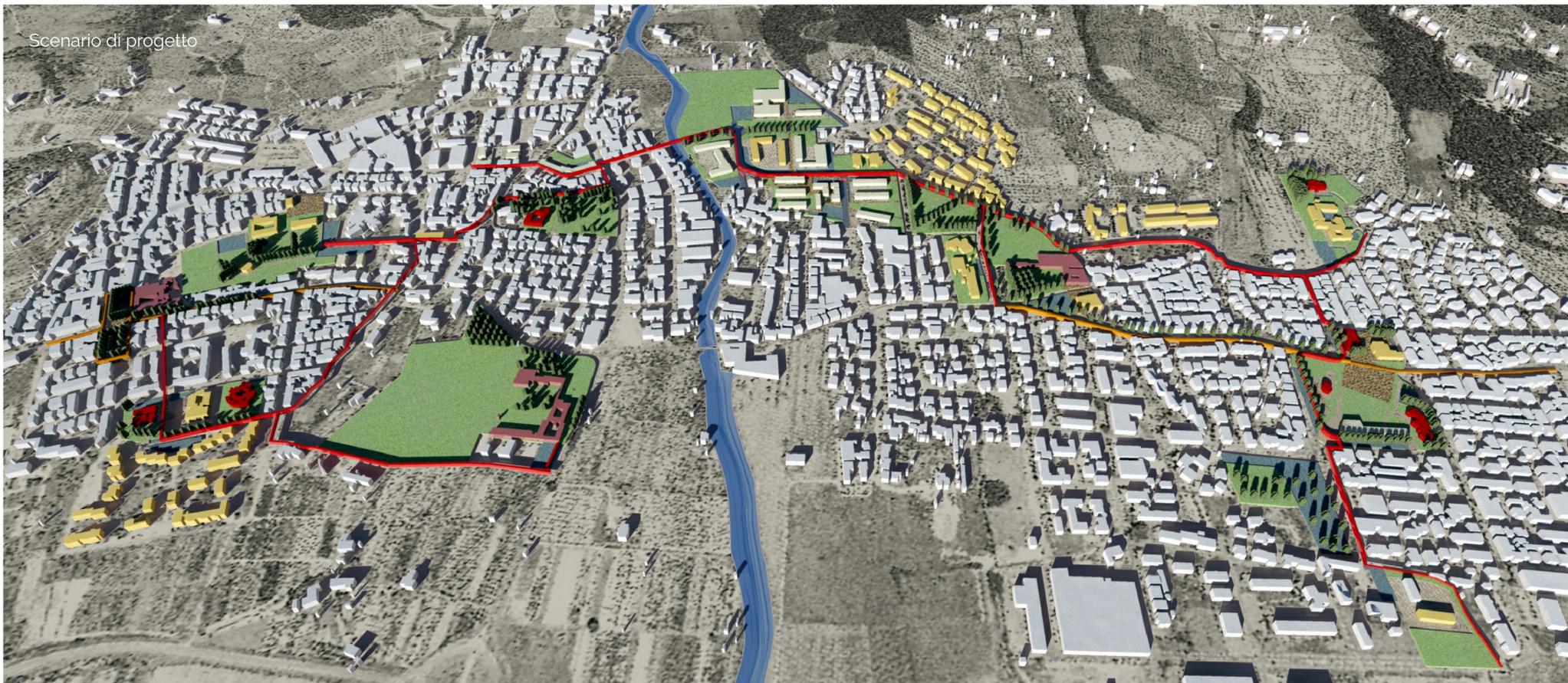
Individuazione dei progetti oggetto di richiesta di finanziamento



Individuazione dei progetti oggetto di richiesta di finanziamento, di edifici rilevanti e di interventi pubblici e privati non soggetti a richiesta di finanziamento



Scenario di progetto





L'asse dei servizi

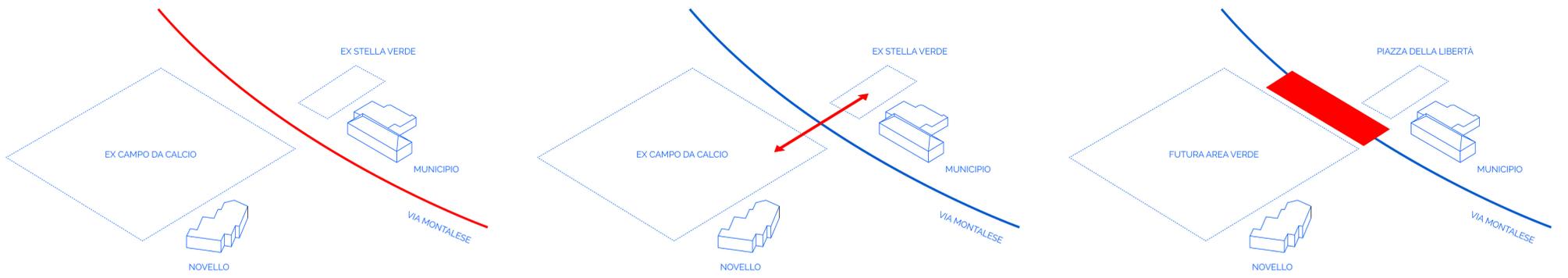
Il percorso pedonale progettato in direzione Sud Nord costituisce la prima parte di un asse che collega tra loro i servizi oggetto del PIU m+m e rappresenta anche una porta di accesso all'area collinare del Monteferrato. La volontà di dare importanza a questo asse sta nella convinzione che la presenza di un buon numero di funzioni pubbliche lungo il suo tracciato vada a consolidare il va-

lore civico di questo nuovo spazio a disposizione dei cittadini. La scuola materna, la futura casa delle economie, il parcheggio del Municipio e il Municipio stesso, piazza della Libertà, per poi proseguire per via Martiri e via Palazzina a servire il parcheggio della scuola elementare, la scuola elementare, la palestra ed il nuovo asilo nido previsto col PIU m+m: questi sono i principali servizi dis-

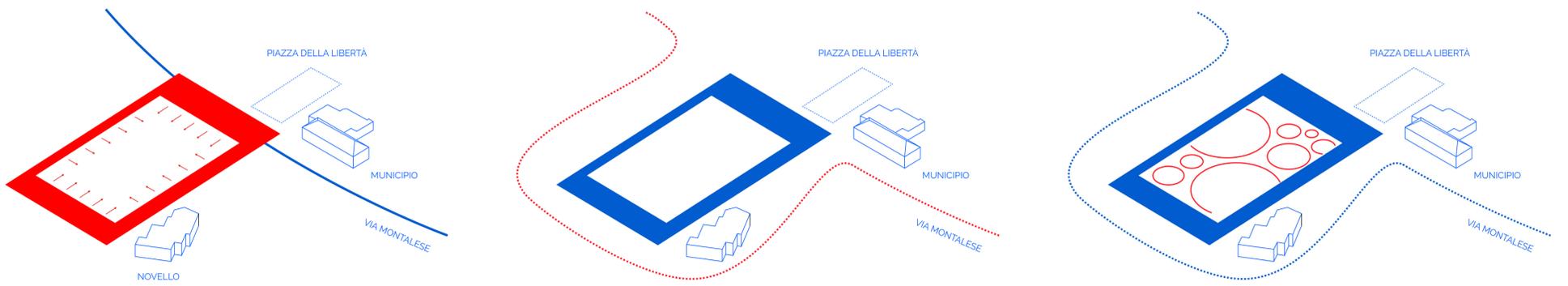
tribuiti da questo asse che si articola in direzione nord est. Con la pedonalizzazione del tratto di via Montalese in corrispondenza della piazza della Libertà e del Municipio, sarà possibile collegare all'asse Nord Sud dei servizi l'asse Est Ovest del commercio di vicinato. Il percorso Est Ovest che dal polo culturale e di servizi di Villa Giamari conduce alla Chiesa di Montemurlo cen-

tro è in buona parte già accessibile e rappresenta il cuore civico e commerciale di Montemurlo: la trasformazione in piazza di un piccolo tratto della Montalese contribuirà a mantenere e consolidare questa percorrenza cittadina.

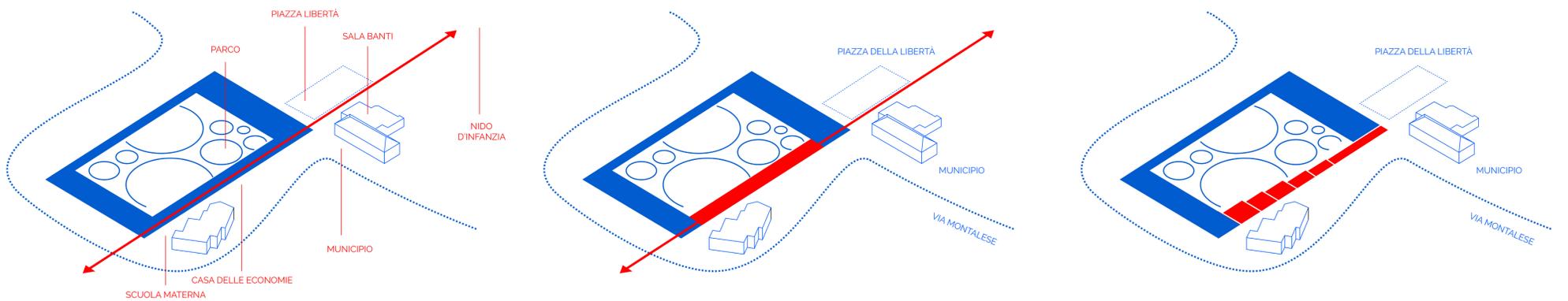
1. UNA PIAZZA PER RICUCIRE LE DUE AREE PUBBLICHE A NORD E SUD DELLA MONTALESE



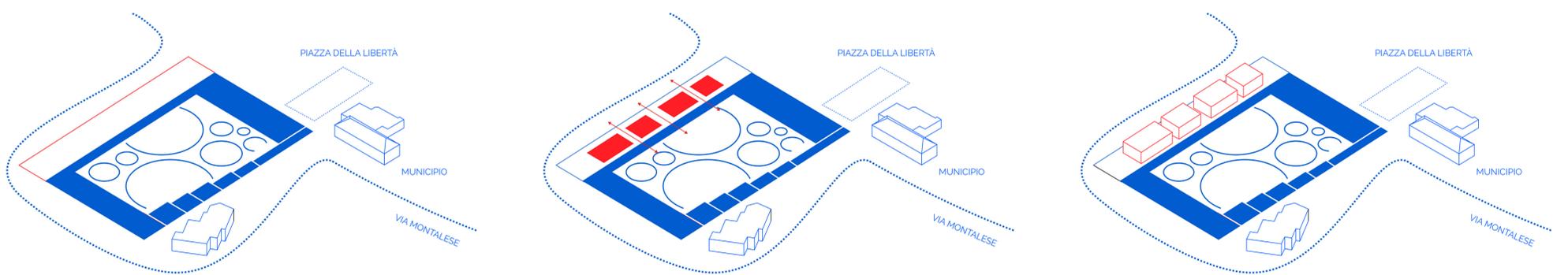
2. UN GRANDE GIARDINO NEL CENTRO CITTÀ



3. L'ASSE DEI SERVIZI



4. IPOTESI DI COMPLETAMENTO TRAMITE INTERVENTO PRIVATO



Il processo progettuale

Il progetto per l'area del centro di Montemurlo nasce dalla necessità di ricucire le due parti della città che si trovano rispettivamente a nord e a sud della via Montalese.

Importante asse di comunicazione, la strada tuttavia costituisce una forte barriera fisica tra due porzioni di città e ne influenza quindi la percezione e la vivibilità. La via Montalese, si interrompe così,

in modo da far spazio ad una nuova idea di piazza, non soltanto un nuovo spazio pubblico, ma una nuova infrastruttura pubblica a servizio delle persone e non più delle macchine. La necessità di individuare un centro ben definito ha portato alla scelta di unire questa piazza ad altre tre piastre, così da creare un camminamento continuo, in cui ogni lato dialoga in modo specifico con la parte

di città a cui è rivolto. L'individuazione del nuovo centro civico, avviene così per sottrazione, i confini della piazza divengono la piazza stessa, in modo da lasciare spazio ad una grande area verde a disposizione dei cittadini.

All'interno di questo anello pedonale viene individuato un asse principale che mette in collegamento un grande numero di servizi.

Lungo questo asse dei servizi, lo spazio è progettato come una successione di piazze diverse tra loro: un'esperienza particolare per chi visita la piazza, e un riferimento al carattere eterogeneo della composizione demografica di Montemurlo.

Una successiva fase, prevede la realizzazione di un edificio per attività commerciali di vicinato.



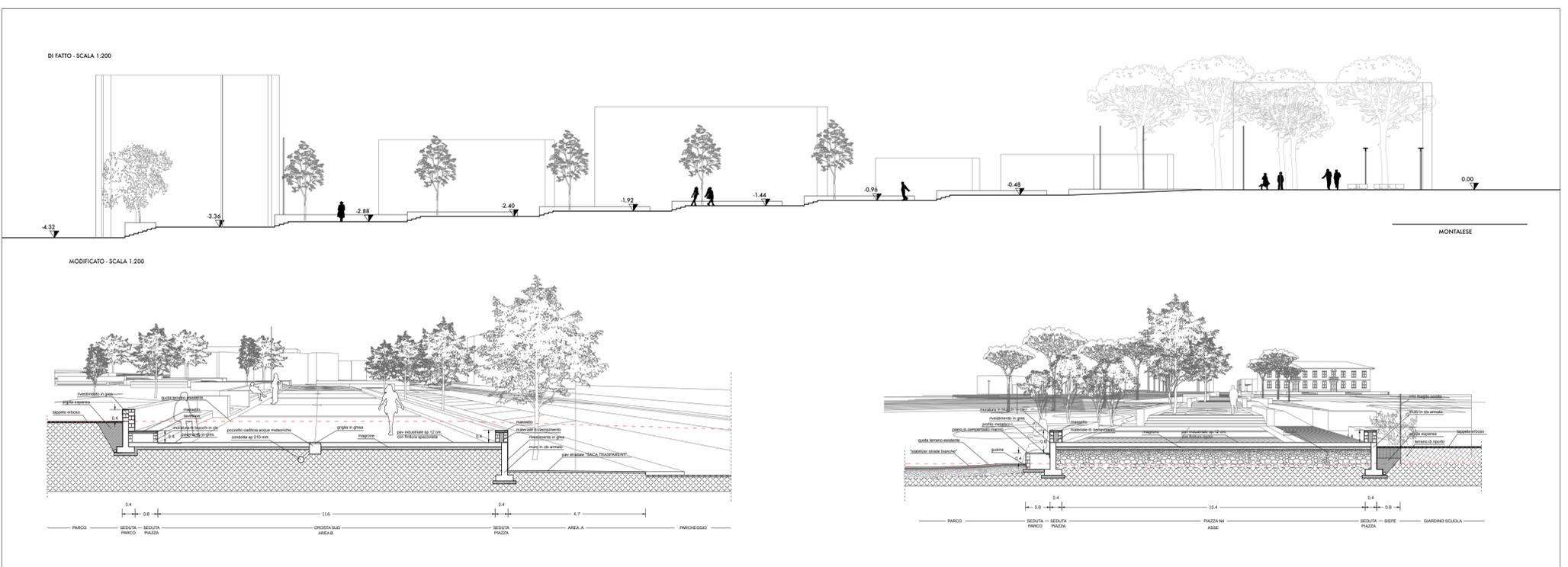
Un centro civico per Montemurlo

Il progetto per l'area del nuovo centro civico propone di riaprire alla cittadinanza una serie di spazi fino ad oggi inutilizzati e non accessibili. La necessità di individuare quello che sarà il centro civico del comune di Montemurlo, è l'obiettivo principale dell'intervento. Per fare questo è fondamentale rendere l'area fruibile, aperta a tutti i cittadini, a misura d'uomo e facilmente riconoscibile.

Si è voluto dare a tutti la possibilità di ritrovare un proprio spazio, con un'attenzione particolare per le classi di età che hanno bisogno di cura: anziani, adolescenti e bambini. Un luogo per il tempo libero e per le manifestazioni cittadine, un luogo di passaggio e di sosta, di rappresentanza e per sentirsi rappresentati: il nuovo centro città.

LEGENDA

- | | |
|--|---|
| 1. Alberature esistenti | 7. Area campo da calcio |
| 2. Nuove alberature | 6. Area playground con tappetoni elastici, pavimentazione in gomma con tappetino antiurto |
| 3. Panca in compensato marino | 9. Rampa per garantire accessibilità |
| 4. Area playground con canestro, pavimentazione in gomma vulc. tipo Tartan | 10. Fontana, ipotesi di intervento successivo |
| 5. Area playground, pavimentazione in gomma con tappetino antiurto | 11. Intervento privato |
| 6. Strada bianca | 12. Area regolamentare da calcetto |
| | M. Municipio / P. Parcheggio / S. Scuola Materna |



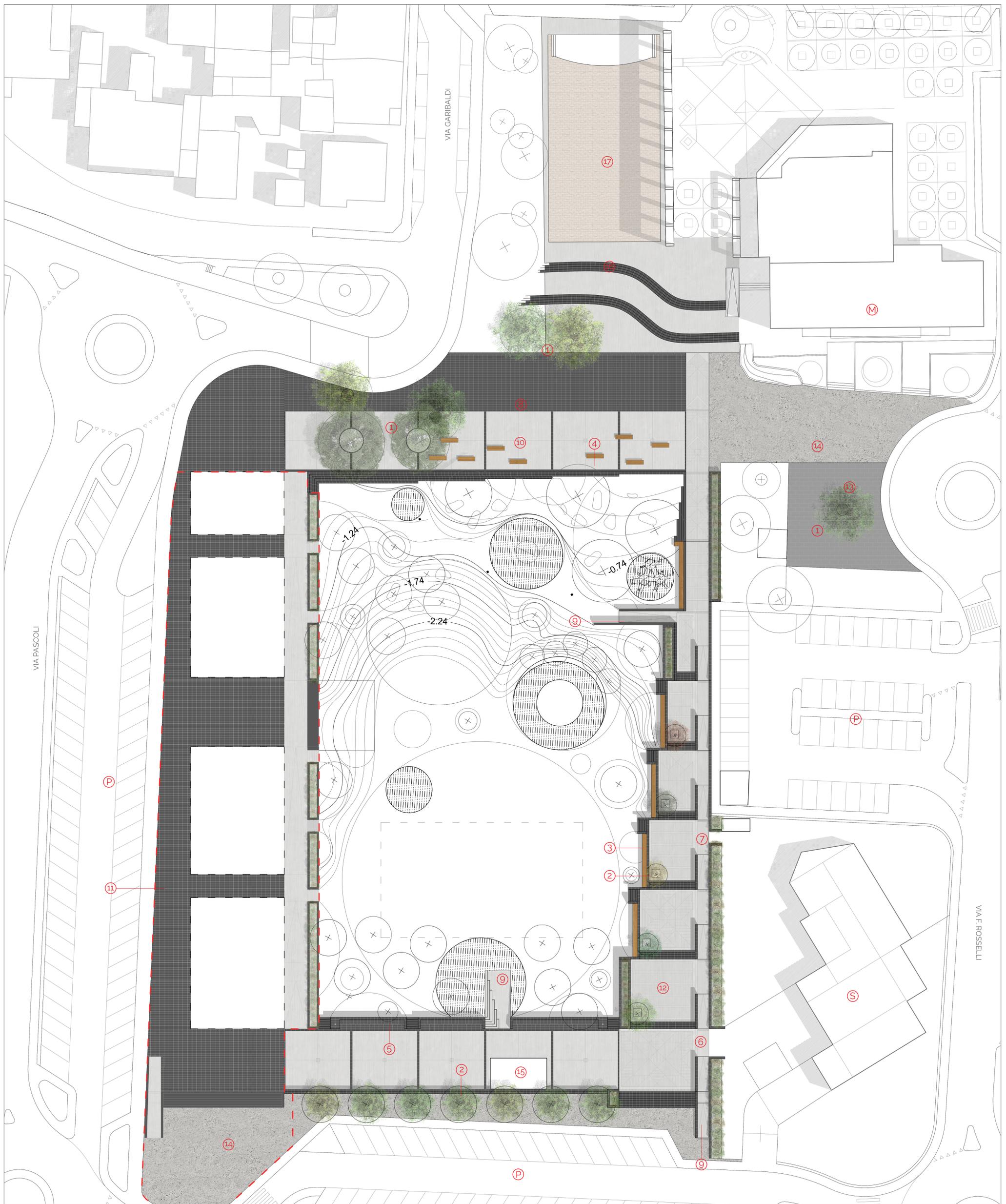
Un centro civico per Montemurlo

Anziani e adolescenti tendono all'isolamento di gruppo attraverso l'assidua frequentazione di uno specifico luogo di ritrovo. L'intervento progettato è articolato in tanti spazi, volontariamente costruiti "per piccole piazze", si può prestare anche ad utilizzi circoscritti, questo favorisce l'identificazione di un proprio spazio di gruppo, ma comunque un luogo sicuro, sotto lo sguardo dagli altri

luoghi o in contiguità ad un passaggio di persone. A bambini e ragazzi è destinata invece l'area centrale verde, la più protetta ed isolata da possibili rischi. Lo spazio verde infatti è circondato su quattro lati da percorsi a quota leggermente maggiore, con un dislivello più consistente sul lato Nord, i passaggi sono aperti e pienamente fruibili, non esiste in tutta l'area uno spazio

chiuso, ad eccezione di quello attorno al monumento ai caduti, che si è ritenuto di dover parzialmente e simbolicamente recingere con un "muro" di siepe per dargli la conveniente importanza e separarlo adeguatamente dal parcheggio. Il progetto, nella sua sintesi formale, è costituito da un percorso che avvolge un parco su quattro lati. Questo rettangolo che articola spazi urbani e di re-

lazione lungo il suo percorso funziona come collegamento, come spalto e come cornice per lo spazio a verde centrale, eleggendolo a centro del paese, simbolo di salute e qualità di vita.



Un centro civico per Montemurlo

La superficie pavimentata del progetto si articola attorno al giardino accompagnando i suoi fruitori nei diversi luoghi della centralità di Montemurlo: il monumento, il municipio, la scuola materna, la nuova Piazza della Libertà. Il percorso pedonale progettato in direzione Sud Nord costituisce la prima parte di un asse che collega tra loro i servizi oggetto del PIU m+m e rappresenta anche una porta di accesso all'a-

rea collinare del Monteferrato.

LEGENDA

- | | |
|--|--|
| 1. Alberature esistenti, (area pavimentata) | 10. Fontana, ipotesi di intervento successivo |
| 2. Nuove alberature, (area pavimentata) | 11. Intervento privato |
| 3. Panca in compensato marino | 12. Pavimentazione in cemento industriale rigato |
| 4. Panca in legno | 13. Completamento pavimentazione |
| 5. Panca in grès | 14. Pavimentazione in cemento architettonico levocell |
| 6. Ingresso scuola Materna Novello | 15. Caffè letterario, ipotesi di intervento successivo |
| 7. Ingresso casa dell'economia | 16. Intervento piazza della Libertà |
| 8. pavimentazione in grès | 17. Pavimentazione in pietra di Lessinia |
| 9. Rampa per garantire accessibilità | M. Municipio / P. Parcheggio / S. Scuola Materna |
| 10. Pavimentazione in cemento industriale spazzolato | |

ASILO MORECCI
100 mt
Parcheggio - 32 posti



TRACCIATO SOSTITUTIVO
ALLA MONTALESE
(doppio senso di marcia)





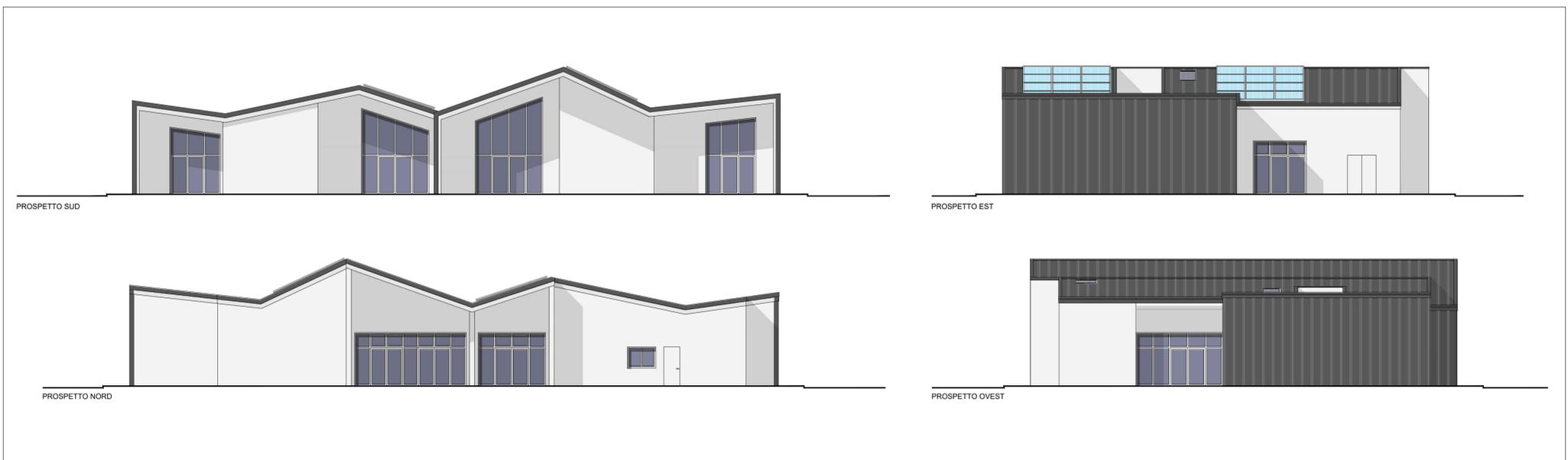
Nido d'infanzia

Entrando nel merito del progetto, è da far presente che la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di realizzare il nuovo nido nasce dall'esigenza di offrire ai propri cittadini una struttura più adeguata e funzionale rispetto a quella attualmente presente in via Rosselli, quest'ultima carente sia per la superficie, per la qualità degli spazi che per la posizione sfavorevole essendo a ridosso di

un'asse stradale molto trafficato. La scelta di individuare questo sito per il nuovo asilo nido, deriva pertanto da alcune scelte legate prevalentemente alla favorevole posizione dell'area dal punto di vista ambientale, essendo decentrata rispetto al tessuto urbano, al fatto di non dover ricorrere ad espropri di aree private e al non dover produrre varianti urbanistiche dato che l'area risulta già des-

tinata per strutture scolastiche. Il progetto propone una pianta a forma rettangolare, ciò a seguito della particolare morfologia del terreno che presenta un declivio sull'asse nord - sud, pertanto si è ritenuto necessario posizionare il lato lungo dell'edificio sull'asse est-ovest in modo da ridurre gli scavi di sbancamento e le altezze della scarpata, oltre naturalmente a fattori legati alla bioclimatica

dovendo disporre tutte e 3 le sezioni sul fronte sud dell'area. L'accesso all'asilo si prevede all'interno del plesso scolastico dal lato sud mediante un percorso carrabile che conduce ad un parcheggio posto sul lato ovest dell'area di intervento, dal parcheggio una rampa porta direttamente all'accesso principale dell'asilo e all'accesso secondario dedicato ai soli operatori della cucina.



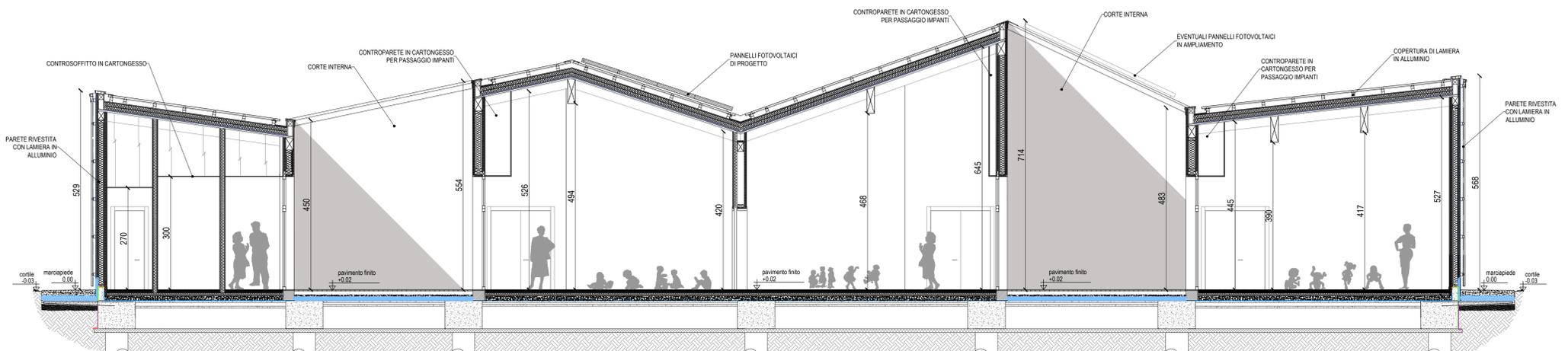
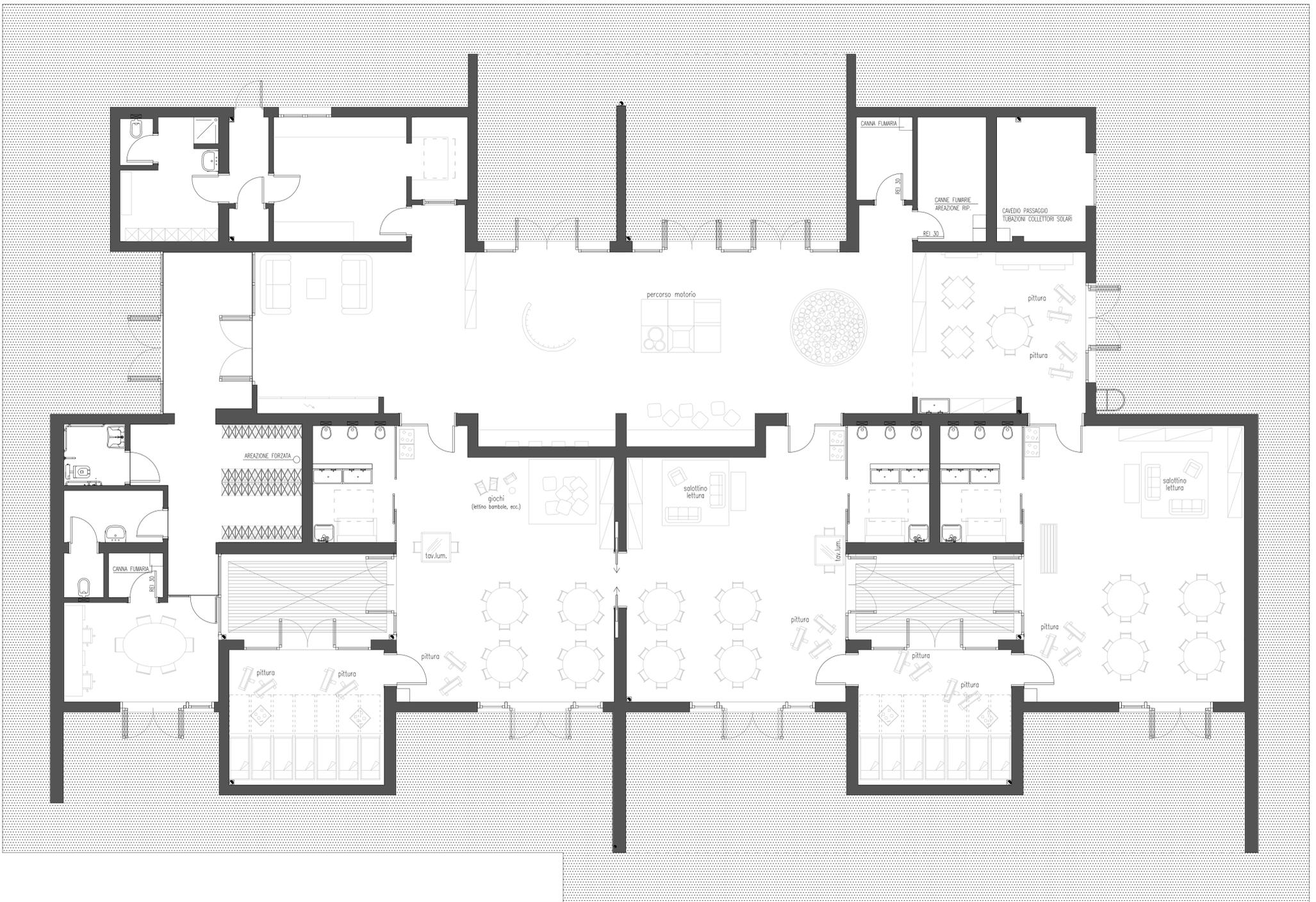
Nido d'infanzia

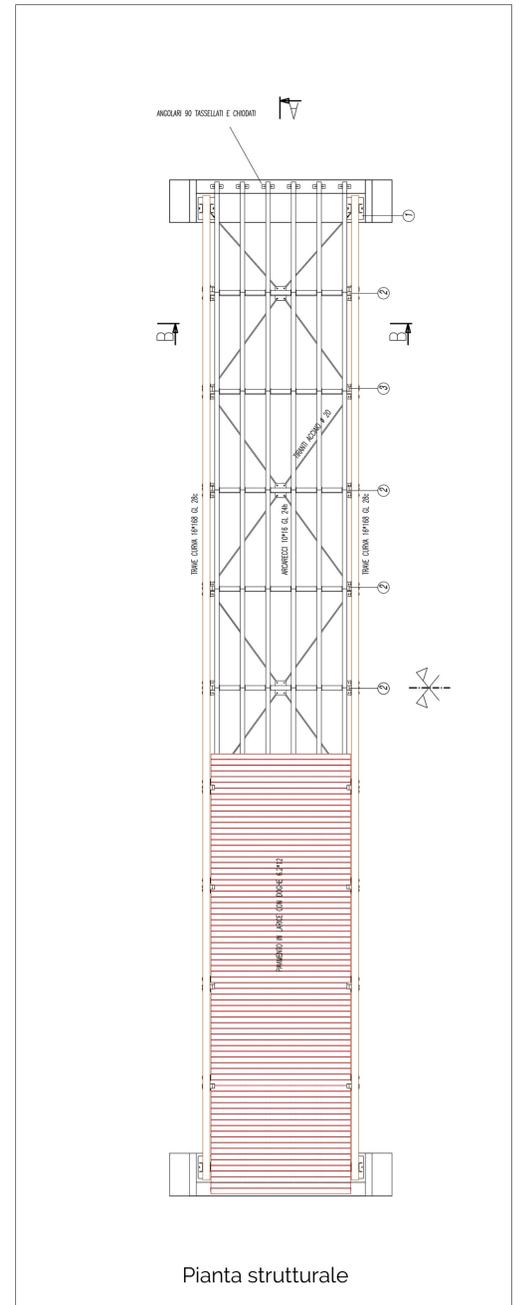
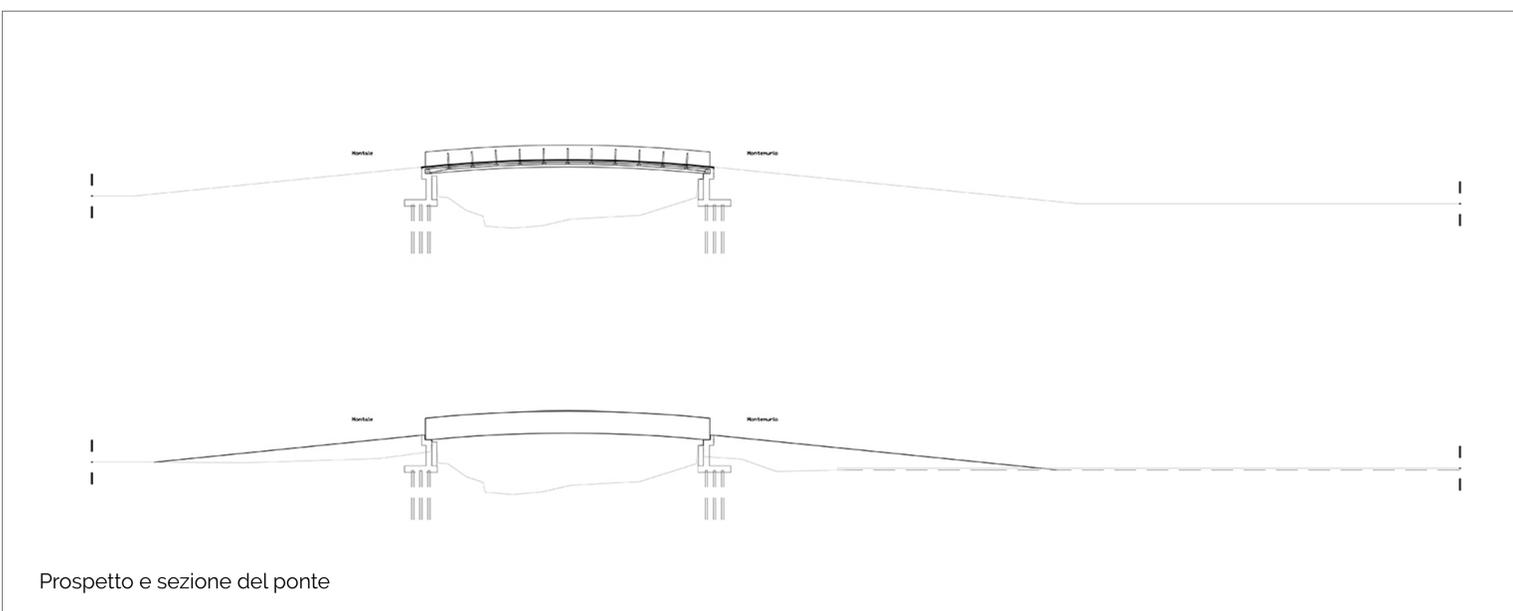
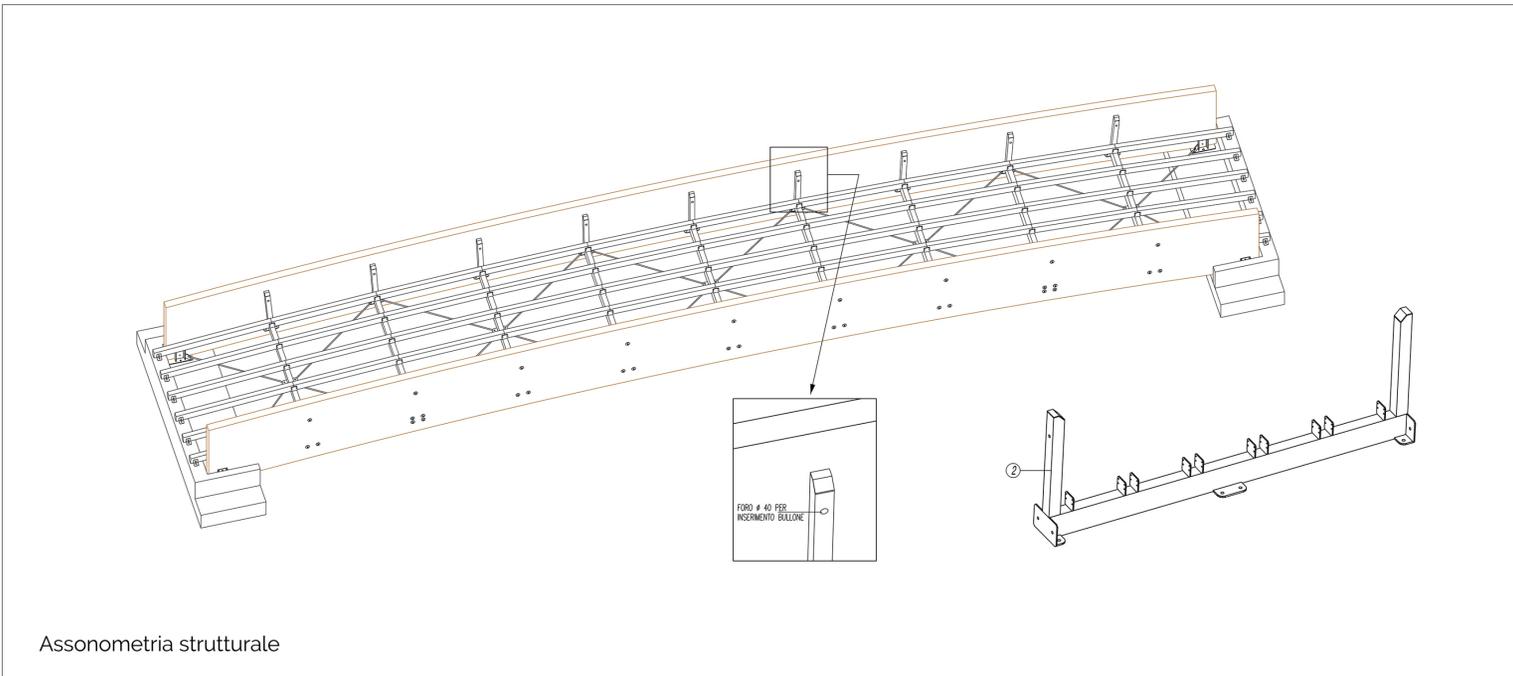
In merito ai materiali e alla tecnologie previste nel progetto, la struttura portante, sia per le partizioni verticali che orizzontali è stata pensata in legno in platform, le superfici esterne, tranne le due pareti del blocco sud, saranno realizzate con pannelli isolanti di lana di roccia ad alta densità in classe di reazione al fuoco A1 rasate con finitura ad intonaco, per la copertura e per alcune pareti

sopra descritte si prevedono lastre in alluminio con sottostante struttura in acciaio; gli infissi esterni saranno in alluminio a taglio termico con vetri basso emissivi e a controllo solare, il controllo del guadagno solare sulla facciata sud sarà garantito dagli oggetti della copertura che consentiranno di proteggere le superfici vetrate dall'irraggiamento solare.

All'interno dell'edificio, i materiali da impiegare saranno materiali naturali ed eco-compatibili, per le partizioni interne si prevedono pareti in cartongesso a doppia lastra, per i controsoffitti in parte lastre in cartongesso e per il blocco centrale pannelli fonoassorbenti; le pavimentazioni saranno per la maggior parte realizzate con pvc di buona qualità, gres porcellanato e

rivestimenti ceramici per i servizi cucina e bagni, le superfici interne saranno tinteggiate con pitture antimuffa e traspiranti, in alcuni locali, spogliatoio e laboratori è previsto un trattamento con smalto all'acqua.





Ponte sull'agna

In merito ai materiali e alla tecnologie previste nel progetto, la struttura portante, sia per le partizioni verticali che orizzontali è stata pensata in legno in platform, le superfici esterne, tranne le due pareti del blocco sud, saranno realizzate con pannelli isolanti di lana di roccia ad alta densità in classe di reazione al fuoco A1 rasate con finitura ad intonaco, per la copertura e per alcune pareti

sopra descritte si prevedono lastre in alluminio con sottostante struttura in acciaio; gli infissi esterni saranno in alluminio a taglio termico con vetri basso emissivi e a controllo solare, il controllo del guadagno solare sulla facciata sud sarà garantito dagli aggetti della copertura che consentiranno di proteggere le superfici vetrate dall'irraggiamento solare.

All'interno dell'edificio, i materiali da impiegare saranno materiali naturali ed eco-compatibili, per le partizioni interne si prevedono pareti in cartongesso a doppia lastra, per i controsoffitti in parte lastre in cartongesso e per il blocco centrale pannelli fonoassorbenti; le pavimentazioni saranno per la maggior parte realizzate con pvc di buona qualità, gres porcellanato e

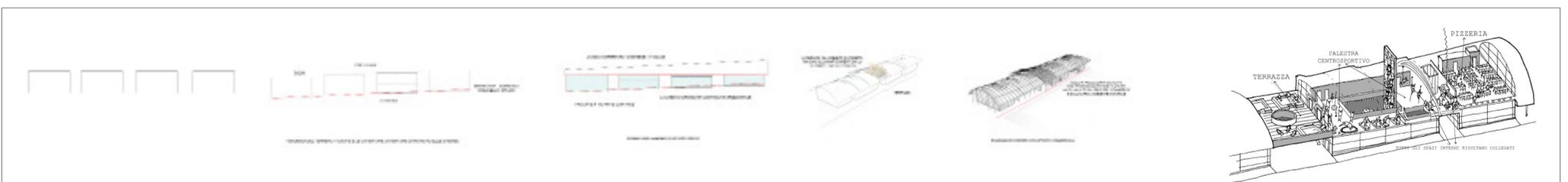
rivestimenti ceramici per i servizi cucina e bagni, le superfici interne saranno tinteggiate con pitture antimuffa e traspiranti, in alcuni locali, spogliatoio e laboratori è previsto un trattamento con smalto all'acqua.



Piano terra



Piano primo



SEZIONE ASSONOMETRICA DEL PRIMO PIANO_PASSEGGIATA VOLANTE
Sarà possibile, attraverso un percorso al primo piano, passare dagli spazi dedicati allo sport e al benessere a quelli dedicati al food/ristoro



Sezione centrale

Ipotesi di edificio polivalente

Con l'ipotesi di progetto per il nuovo edificio polivalente l'amministrazione propone una soluzione sostenibile per far nascere il primo centro cittadino del Comune, completando l'intervento della nuova piazza finanziata con il bando PIU, con un edificio funzionale alle attività ricreative/svago e di ritrovo tipiche dei centri cittadini. La realizzazione dell'edificio, che sarà finanziato con fondi privati, completerà il lato della nuova piazza/giardino lungo Via Pascoli. Il nuovo edificio avrà due piani e una superficie di circa 1600,00 mq in cui saranno dislocate funzioni aggregative quali Bar/gelateria, Ristorante, Spazi commerciali, Pal-

estra/centrosportivo, Pizzerie e Pub. Nel progetto elaborato a seguito del percorso partecipativo, l'edificio era stato pensato sul lato sud della futura piazza, lungo la Via Carducci; lo studio dell'ombreggiamento della zona e della densità urbanistica ha poi suggerito lo spostamento dell'edificio lungo il lato ovest della Piazza. In questo modo l'edificio, illuminato su entrambi i lati, si configura come un rafforzamento del percorso pedonale che unisce le due polarità cittadine: il centro con prevalenti usi civici a nord e il centro servizi e commercio a sud. L'edificio caratterizzerà questo percorso, facendo da filtro tra strada e piazza,

cosicché lo spostamento da Nord a Sud diviene una passeggiata tra la natura (la piazza/giardino) e le attività sociali di incontro/ di ristoro/ e di consumo. Il centro polivalente ha una pianta rettangolare con il lato maggiore posto lungo l'asse di Via Pascoli e i lati minori che funzioneranno da ingressi per le persone che giungano a piedi da Nord e da Sud. Su via Pascoli sarà realizzato anche un parcheggio con capienza adeguata alle esigenze del nuovo edificio e dell'intero isolato. Le gallerie trasversali permettono l'attraversamento e la fruibilità (anche visiva) dell'intero edificio: la copertura aggettante funziona anche da protezione

dei percorsi esterni, che sono completamente accessibili. La forma dell'edificio con la sua copertura voltata a cannocchiale è un voluto/ dovuto richiamo all'architettura industriale, base della storia economico-sociale di Montemurlo: la sua funzione polivalente, commerciale e aggregativa, emerge invece immediatamente, grazie alla percezione estetica di leggerezza e trasparenza data dalle facciate completamente vetrate, circondate dai percorsi protetti dalle ampie coperture aggettanti affacciate sul parco.